

**SCHEDELLA SORGENTE O DEL GRUPPO SORGIVO**

<b>Denominazione</b>	N°	C. PORN°P.S.25	N°S.I.	Foglio	Tav. 1/25000
<b>TRIFLISCO</b>	<b>36</b>	<b>Mag5</b>	<b>A</b>	<b>172</b>	<b>II NO</b>
Sinonimo	<b>Gruppo Triflisco</b>		Regione	<b>Campania</b>	
Bacino idrografico	<b>F. Volturno</b>		Provincia	<b>Caserta</b>	
Sottobacino			Comune	<b>Bellona</b>	
Corso d'acqua	<b>F. Volturno</b>		Corpo idrico sotterraneo	<b>Monte Maggiore</b>	
Autorità di Bacino	<b>Liri Garigliano e Volturno</b>		Dipartimento Provinciale ARPA	<b>Caserta</b>	
Coordinate UTM ED50:	E=	437414	N=	4554408	
Quota m. s.l.m.		Polla Principale		Carta scala: 1 /	
		Sezione mis. 1 (monte)	Dedotta da:	Caposaldo	
	<b>27</b>	Sezione mis. 2 (valle)		<input checked="" type="checkbox"/> Altimetro	

**Descrizione**

emergenza:  localizzata  arealmente diffusa  fronte sorgentizio  lineare

per:  affioramento piezometrica  soglia di permeabilità  limite di permeabilità

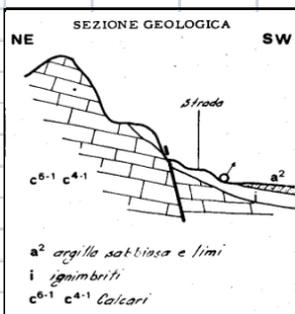
falda libera  sovrainposta  definito

falda in pressione  sottoposta  indefinito

Foto  per carsismo:  grotta  canale  cavità subacquea  esplorabile  inesplorabile

peculiarità:  acqua minerale  acqua termale

OSSERVAZIONI: sotto la strada che da Pte Annib porta a Capua e Bellona.



**Regime**

regolare  perenne  stagionale  irregolare

portata media annua (l/s) **2329,00** anno di riferimento **2000-01**

secca **35** n° complessivo di portate disponibili Min. Max

Variazioni estreme della portata (l/s) **1490,0** 16/8/69 **3726,0** 28/1/78

Indice di Meinzer **29%** **2000-01**

non captata  captata dal  parzialmente  totalmente

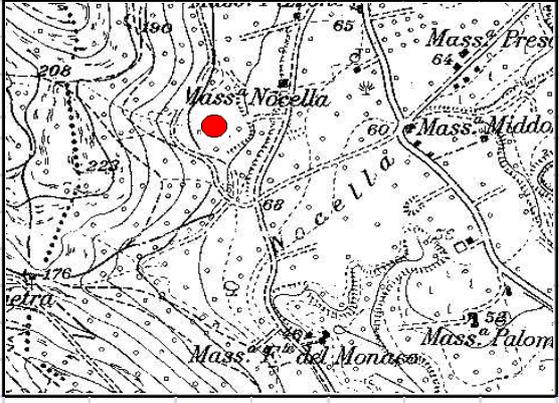
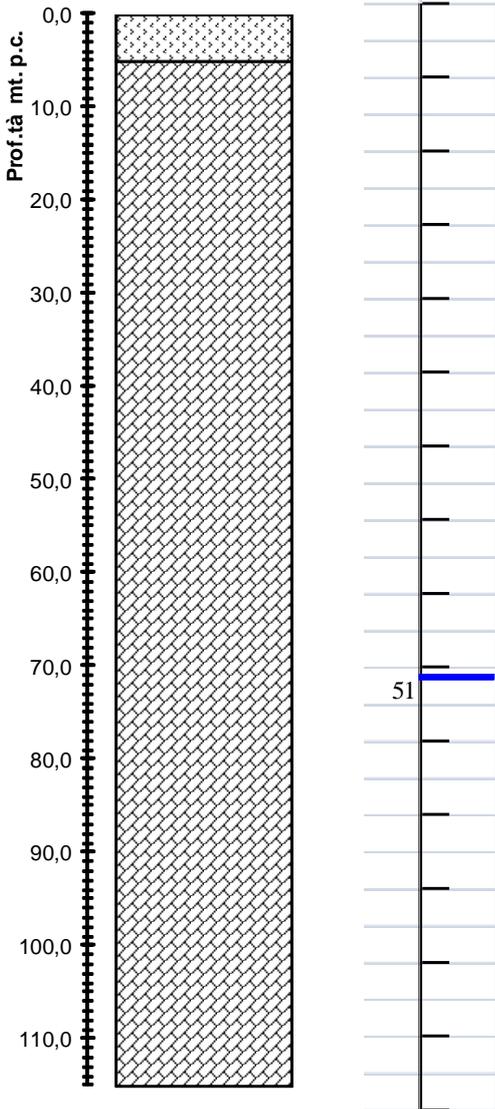
uso:  potabile  minerale  irriguo  termale  industr.  altro

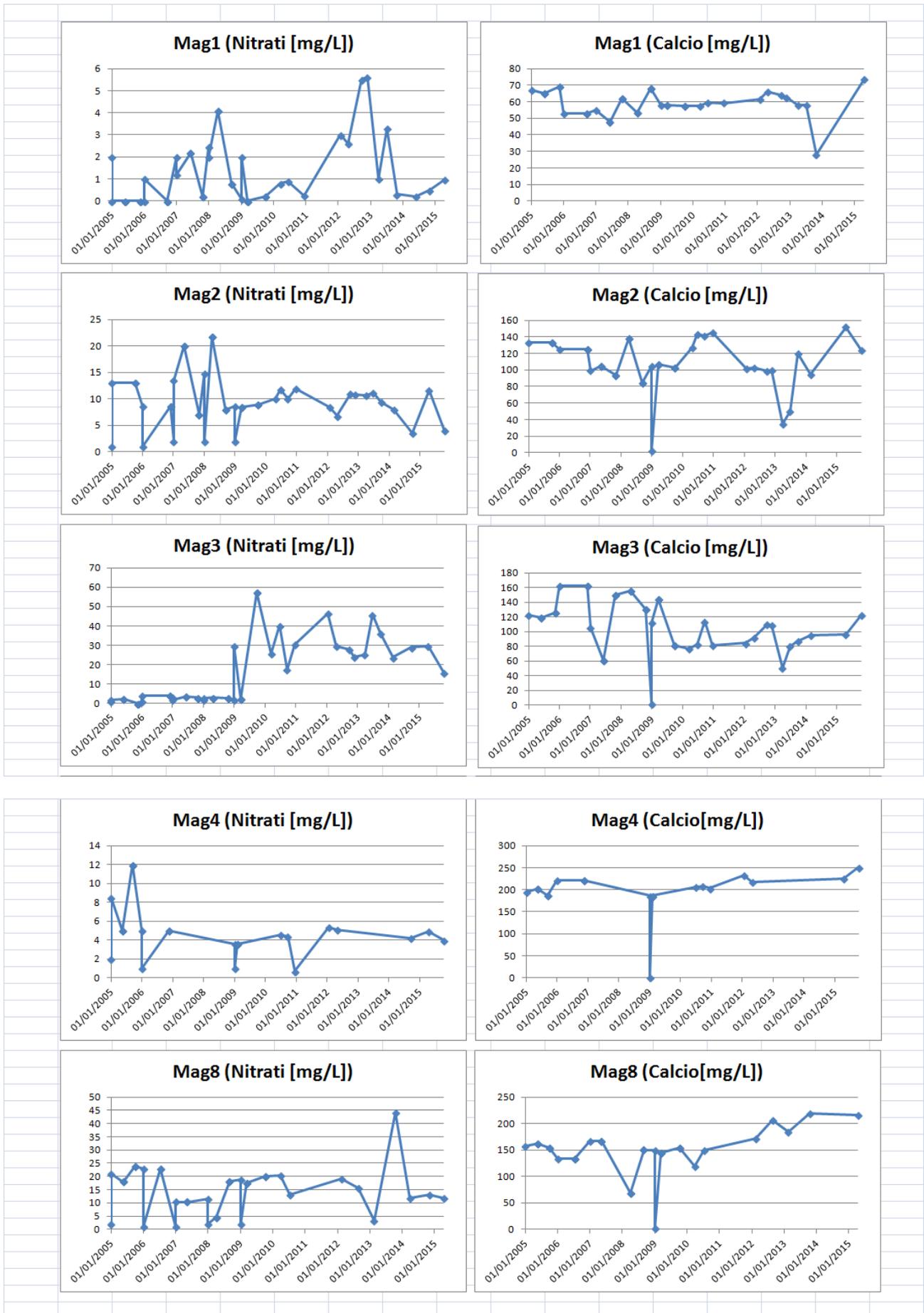
Captazione gestita da:

Ubicazione (non in scala)

**Dati disponibili**

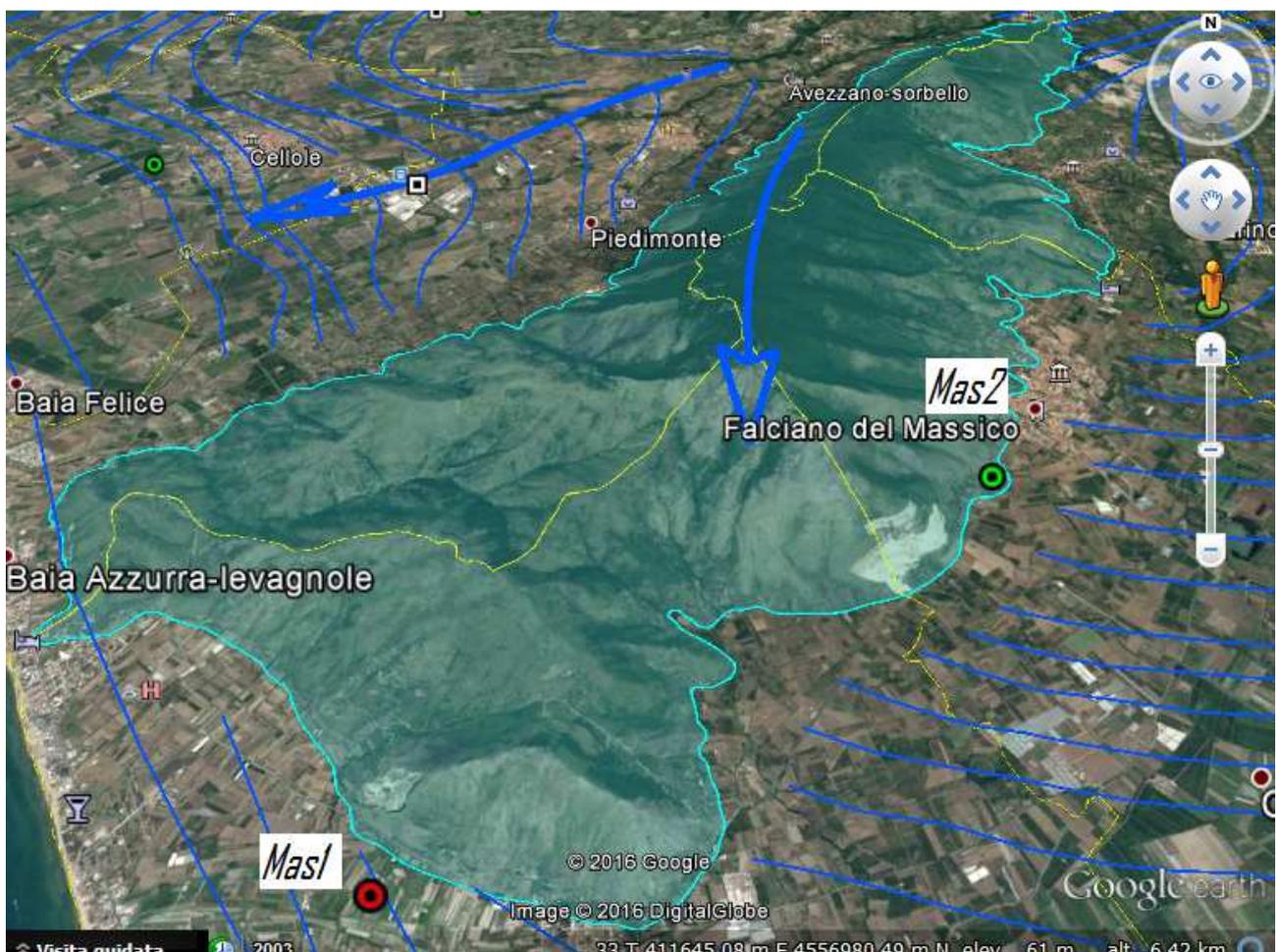
<input checked="" type="checkbox"/> analisi chimiche	<input type="checkbox"/> sistematiche	<input checked="" type="checkbox"/> occasionali	OSSERVAZIONI:
<input checked="" type="checkbox"/> analisi batteriologiche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/> misure di portata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

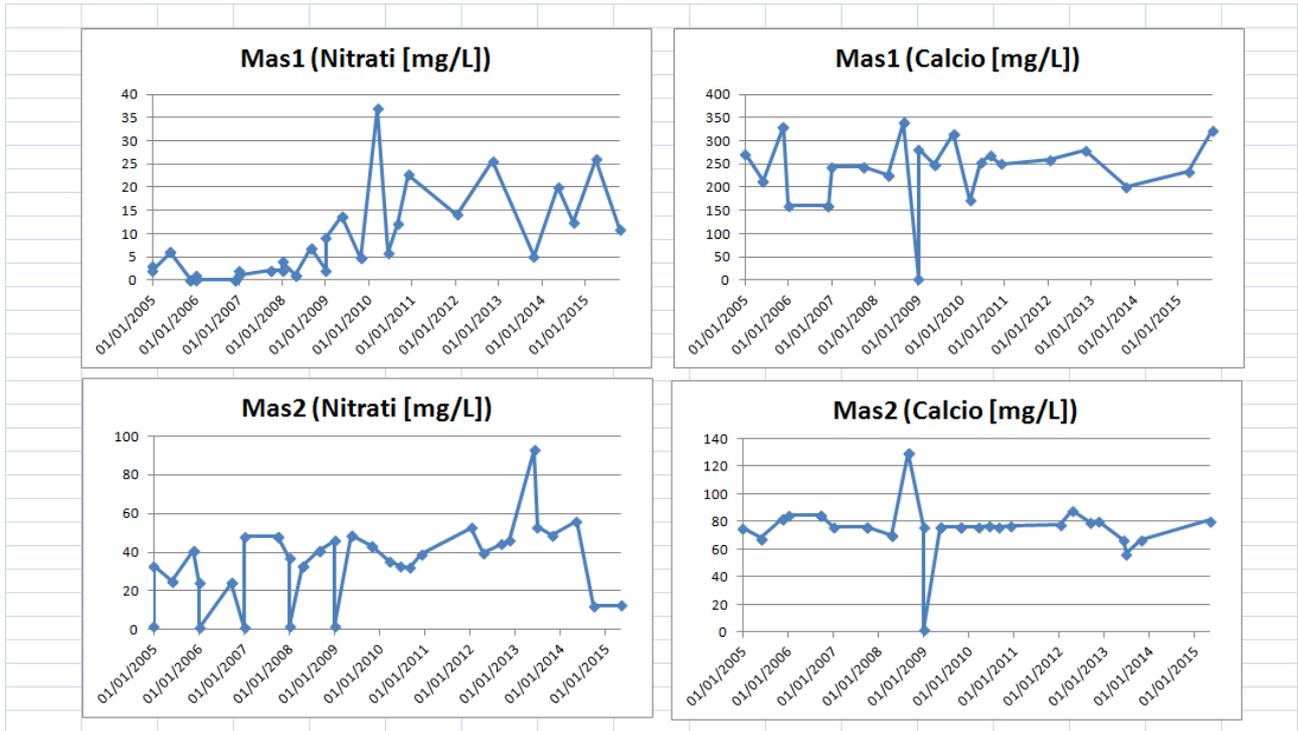
<b>SCHEDA DEL POZZO O DEL CAMPO POZZI</b>					
DENOMINAZIONE		N°	C. POR	N°P.S.29	Foglio Tav. 1/25000
<b>MONTEMAGGIORE</b>		<b>25</b>	<b>Mag6</b>		<b>172 II NO</b>
Sinonimo	<b>Campo Pozzi Monte Maggiore</b>	Regione	<b>Campania</b>		
Bacino idrografico	<b>F. Volturno</b>	Provincia	<b>Caserta</b>		
Corso d'acqua	<b>Fontana Pila</b>	Comune	<b>Pontelatone</b>		
Autorità di Bacino	<b>Liri Garigliano e Volturno</b>	Proprietario	<b>Regione Campania</b>		
Corpo idrico sotterraneo	<b>Monte Maggiore</b>	Ente gestore	<b>Eni Acque</b>		
Dipartimento Provinciale ARPAC	<b>Caserta</b>				
Quota boccapozzo m s.l.r.	<b>80</b>	dedotta da:	<input checked="" type="checkbox"/> Carta topografica	Coordinate UTM ED50:	
			<input type="checkbox"/> Caposaldo	E=	43 7516
Altezza boccapozzo m			<input type="checkbox"/> Altimetro	N=	4556843
PLANIMETRIA (non in scala)			SEZIONE STRATIGRAFICA		
			Redatta da: <b>Dott. Geol. F. Ardillo</b>		
			Controllata da:		
			Dettaglio stratigrafico sul retro		
			Livelli idrici in m dal b.p.		
					
CARATTERISTICHE TECNICHE					
Profondità	m				
Anno di costruzione					
<input checked="" type="checkbox"/> Attrezzato con pompa	<input type="checkbox"/> Non attrezzato con pompa				
Rivestimento cieco (dal boccapozzo):					
da m					
a m					
diametro in mm					
Filtri (dal boccapozzo):					
da m					
a m					
diametro in mm					
DATI DISPONIBILI					
analisi chimiche	<input checked="" type="checkbox"/>	isure periodiche di livello <input type="checkbox"/>			
analisi batteriologiche	<input checked="" type="checkbox"/>				
prove emungimento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzato			
		<input type="checkbox"/> non utilizzato			
USO					
Potabile	<input checked="" type="checkbox"/>	Industriale <input type="checkbox"/>	Minerale <input type="checkbox"/>	Domestico <input type="checkbox"/>	
Irriguo	<input type="checkbox"/>	Zootecnico <input type="checkbox"/>	Termale <input type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/>	
OSSERVAZIONI:					



## CORPO IDRICO SOTTERRANEO "MONTE MASSICO"

L'unità idrogeologica di Monte Massico è una piccola dorsale carbonatica, strutturalmente molto complessa, ubicata al margine meridionale del Roccamonfina. È circondata da tutti i lati da depositi piroclastici e lavici, salvo che il margine meridionale, dove affiorano sedimenti terrigeni. Essa appartiene alla "piattaforma abruzzese-campana" con esclusione della piccola zolla calcarea posta a nord di Mondragone. Quest'ultima, infatti, è in facies di piattaforma "campano-lucana" ed è tettonicamente sovrapposta alla struttura precedente. Alcuni sondaggi, eseguiti lungo il margine sud-orientale dell'unità, hanno rinvenuto, sotto una limitata copertura piroclastica, sedimenti terrigeni probabilmente ascrivibili alle argille varicolori ed al flysch di copertura della serie carbonatica. Questi tamponano la falda e fanno sì che essa defluisca preferenzialmente verso le alluvioni della piana del Garigliano; la struttura è, infatti, priva di sorgenti basali significative. A nord-ovest di Mondragone, a circa tre chilometri dall'abitato, è ubicato il pozzo "Bagni Sulfurei"; esso, perforato per circa 40 metri in depositi alluvionali, eroga acque in pressione alla temperatura di circa 40 gradi centigradi e con un residuo fisso maggiore di 5 grammi per litro. Si tratta di acque a ricambio lento che provengono dalla sottostante piattaforma carbonatica dopo aver attraversato, probabilmente, i depositi terrigeni di copertura. È certo che la loro mineralizzazione e termalità sia da attribuire soprattutto alla presenza dell'adiacente struttura vulcanica del Roccamonfina, analogamente a quanto avviene per le vicine terme di Suio; a tal proposito è interessante osservare che acque calde e molto mineralizzate sono state recentemente rinvenute in un pozzo perforato nei pressi di Falciano del Massico, alla base del massiccio carbonatico.





**SCHEDA DEL POZZO O DEL CAMPO POZZI**

DENOMINAZIONE		N°	C. POR. N° P.S. 29	Foglio	Tav. 1/25000
<b>FALCIANO</b>		<b>23</b>	<b>Mas2</b>	<b>171</b>	<b>II NE</b>
Sinonimo	<b>Campo Pozzi</b>	Regione	<b>Campania</b>		
Bacino idrografico	<b>F. Savone</b>	Provincia	<b>Caserta</b>		
Corso d'acqua	<b>Rio Fontanelle</b>	Comune	<b>Falciano del Massico</b>		
Autorità di Bacini	<b>Liri Garigliano e Volturno</b>	Proprietario	<b>Regione Campania</b>		
Corpo idrico sotterraneo	<b>Monte Massico</b>	Ente gestore	<b>Acquedotto del Massico</b>		
Dipartimento Provinciale ARPAC <b>Caserta</b>					
Quota boccapozzo m s.l.r.	<b>73,20</b>	dedotta da:	<input checked="" type="checkbox"/> Carta topografica	Coordinate UTM ED50:	
Altezza boccapozzo m			<input type="checkbox"/> Caposaldo	E=	411061
			<input type="checkbox"/> Altimetro	N=	4556301

PLANIMETRIA (non in scala)



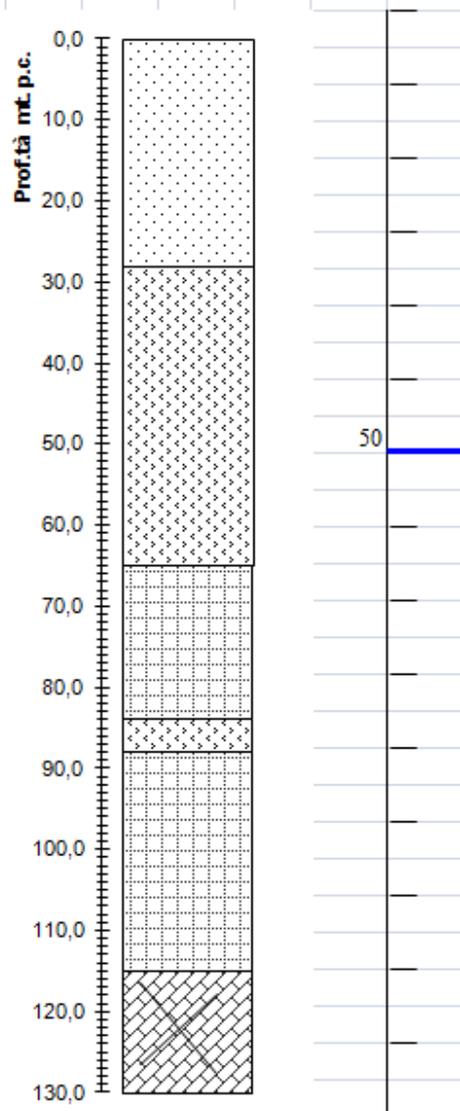
SEZIONE STRATIGRAFICA

Redatta da: **Dott. Geol. F. Ardillo**

Controllata da:

Dettaglio stratigrafico sul retro

Livelli idrici in m dal b.p.



CARATTERISTICHE TECNICHE

Profondità ..... m

Anno di costruzione .....

Attezzato con pompa     Non attrezzoato con pompa

Rivestimento cieco (dal boccapozzo):

da m .....

a m .....

diametro in mm .....

Filtri (dal boccapozzo):

da m .....

a m .....

diametro in mm .....

DATI DISPONIBILI

analisi chimiche     isure periodiche di livello

analisi batteriologiche

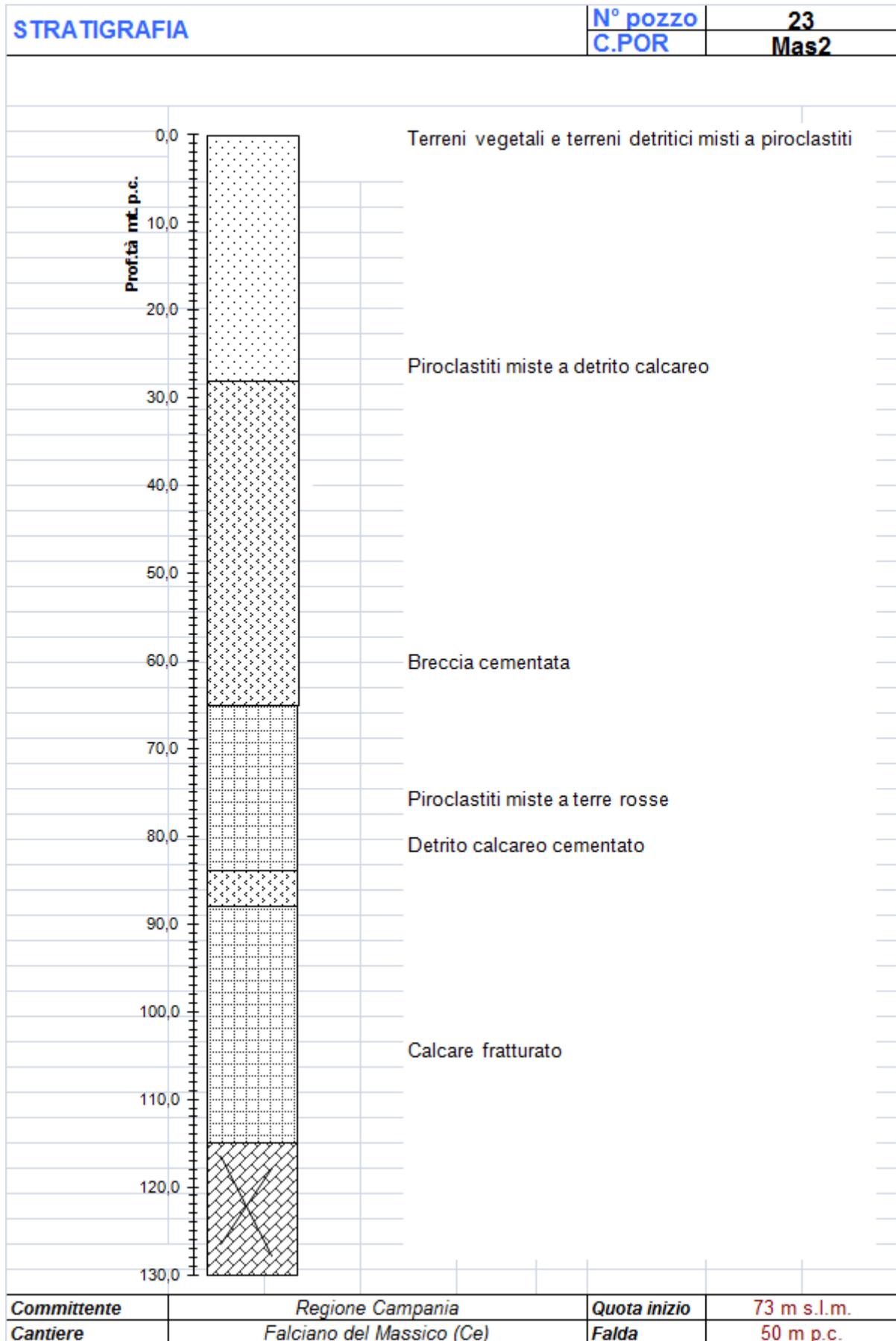
prove emungimento      utilizzato

USO

Potabile     Industriale     Minerale     Domestico

Irriguo     Zootecnico     Termale     Altro

OSSERVAZIONI:



## CORPO IDRICO SOTTERRANEO “MONTI DI SALERNO”

L'unità idrogeologica dei Monti di Salerno è costituita essenzialmente da un massiccio prevalentemente dolomitico delimitato, ad Ovest, dall'incisione Nocera Superiore - Vietri sul Mare, a Nord, dalla Valle del Solofrana, ad Est, dalla Valle dell'Irno e, a Sud, dal mare. L'ossatura della dorsale è essenzialmente composta da dolomie che, specie in corrispondenza dei maggiori disturbi tettonici, si rinvengono allo stato farinoso. I principali recapiti della falda di base coincidono, a Nord, con i depositi piroclastico - alluvionali del Solofrana (a valle di Mercato S. Severino) e, a Sud, con la galleria ferroviaria Nocera - Salerno. Quest'ultima, per effetto della sua bassa quota, ha modificato gli equilibri idrogeologici naturali, non solo abbassando il livello di falda del massiccio carbonatico, ma drenando acqua anche dalle aree pianeggianti adiacenti (in particolare, dalla falda dei depositi piroclastico - alluvionali della valle compresa tra Nocera Superiore e Vietri sul Mare) e dal settore orientale dei Monti Lattari. Il maggiore recapito idrico dell'unità considerata, è ubicato nel territorio di competenza dell'ex ATO 4, essendo costituito dal tratto di galleria ferroviaria Santa Lucia (tra Nocera e Salerno) con pendenza verso Salerno. La risorsa idrica captata dalla galleria (sorgente S. Maria di Cernicchiara) viene utilizzata per integrare l'acquedotto dell'Ausino. La potenzialità idrica derivante da alimentazione diretta (infiltrazione efficace) dell'intera unità idrogeologica dei Monti di Salerno è di circa 20 milioni di metri cubi. 31 Le sorgenti idropotabili più importanti dell'intera unità idrogeologica sono sintetizzate nella seguente TABELLA 2; alle sorgenti si aggiungono i prelievi in falda attuati tramite i pozzi riportati in TABELLA 2A.



**TABELLA 2**

<b>MONTI DI SALERNO</b>			
<b>Gestore</b>	<b>Codice opera</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Q media Derivata lt/s</b>
G3000	S0008	Sorgente CERNICCHIARA	220
G0083	S0001	SORGENTE NOCELLA	1
G0083	S0002	SORGENTE AQUARA	2,5
G0083	S0003	SORGENTE TRAVERTINO	3
G0083	S0004	SORGENTE AQUARA I	1
G0083	S0005	SORGENTE AQUARA II	1
G0083	S0006	SORGENTE TRAVERTINO I	1
G0083	S0007	SORGENTE PINI	0,5
<b>Emergenze idriche potabili totali</b>			<b>230</b>

**TABELLA 2A**

<b>MONTI DI SALERNO</b>				
<b>Denominazione schema</b>	<b>Codice gestore</b>	<b>Cod. opera</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Q media Derivata (lt/s)</b>
ACQUEDOTTO DI BARONISSI	G0013	P0004	POZZO LOCALITA' ANTESSANO N° 1	16,7
ACQUEDOTTO DI BARONISSI	G0013	P0006	POZZO LOCALITA' ORIGNANO	20
ACQUEDOTTO DI BARONISSI	G0013	P0005	POZZO LOCALITA' FUMO	8
ACQUEDOTTO DI BARONISSI	G0013	P0003	POZZO LOCALITA' S.SALVATORE	15
ACQUEDOTTO DI BARONISSI	G0013	P0002	POZZO LOCALITA' CARRITI N° 2	8,3
ACQUEDOTTO DI BARONISSI	G0013	P0001	POZZO LOCALITA' CARRITI N° 1	5
ACQUEDOTTO DI CAVA DEI TIRRENI	G0036	P0005	POZZO LOCALITA' DE SIO (PRIVATO)	13
ACQUEDOTTO DI CAVA DEI TIRRENI	G0036	P0006	POZZO S. MARIA DEL ROVO	15
ACQUEDOTTO DI CORPO DI CAVA	G0036	P0013	POZZO LOCALITA' FOSSO DELLA RENA	7
ACQUEDOTTO DI CAVA DEI TIRRENI	G0036	P0011	POZZO LOCALITA' TOLOMEI	14
ACQUEDOTTO DI CAVA DEI TIRRENI	G0036	P0010	POZZO VITALE (PRIVATO)	20
ACQUEDOTTO DI CAVA DEI TIRRENI	G0036	P0004	POZZO ITC	15
ACQUEDOTTO DI CAVA DEI TIRRENI	G0036	P0007	POZZO VIALE MARCONI	15
ACQUEDOTTO DI CAVA DEI TIRRENI	G0036	P0001	POZZO (BRECCELLE)	10
ACQUEDOTTO DI CAVA DEI TIRRENI	G0036	P0002	POZZO LOCALITA' MONTICELLI	9
ACQUEDOTTO DI CAVA DEI TIRRENI	G0036	P0003	POZZO VILLA IRIS	5
ACQUEDOTTO DI PELLEZZANO	G0083	P0001	POZZO CROVITO	6
ACQUEDOTTO DI PELLEZZANO	G0083	P0002	POZZO MURCOLO	13
SERBATOIO S. MANGO	G0113	P0001	POZZO AUTOSTRADA	2
<b>Totali Prelievi dalla Falda</b>				<b>217</b>

**SCHEDA DELLA SORGENTE O DEL GRUPPO SORGIVO**

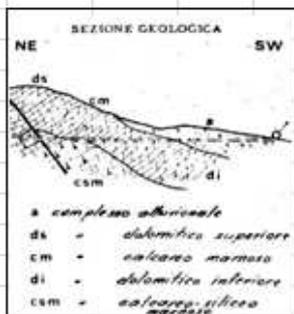
<b>Denominazione</b>	N°	C. POR	N°P.S.29	N°S.I.	Foglio	Tav.
<b>GALLERIA SANTA LUCIA</b>	<b>80</b>	<b>Sal4</b>	<b>57</b>		<b>185</b>	<b>II SE</b>

Sinonimo	Regione	<b>Campania</b>
Bacino idrografico <b>F. Irno</b>	Provincia	<b>Salerno</b>
Sottobacino	Comune	<b>Salerno</b>
Corso d'acqua <b>F. Irno</b>	Corpo idrico sotterraneo	<b>Monti di Salerno</b>
Autorità di Bacini <b>Destra Sele</b>	Dipartimento Provinciale ARPA	<b>Salerno</b>
Coordinate UTM ED50: E= 473718	N= 4503729	

Quota m. s.l.m.	<b>394</b>	Polla Principale	Dedotta da:	<input type="checkbox"/>	Carta scala: 1 /
		Sezione mis. 1 (monte)		<input type="checkbox"/>	Caposaldo
		Sezione mis. 2 (valle)		<input checked="" type="checkbox"/>	Altimetro

**Descrizione**

emergenza:	per:			
<input type="checkbox"/> localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> affioramento piezometrica	<input type="checkbox"/> falda libera	<input type="checkbox"/> falda in pressione	
<input type="checkbox"/> arealmente diffusa	<input type="checkbox"/> soglia di permeabilità	<input type="checkbox"/> sovrainposta	<input type="checkbox"/> sottoposta	
<input checked="" type="checkbox"/> fronte sorgentizio	<input type="checkbox"/> limite di permeabilità	<input type="checkbox"/> definito	<input type="checkbox"/> indefinito	
<input type="checkbox"/> lineare				



All'interno della Galleria FS

Foto

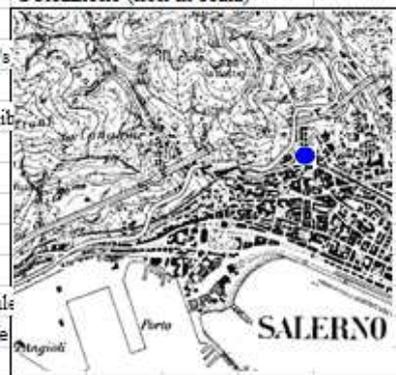
per carsismo:	peculiarità:
<input type="checkbox"/> grotta	<input type="checkbox"/> acqua minerale
<input type="checkbox"/> canale	<input type="checkbox"/> acqua termale
<input type="checkbox"/> cavità subacquea	
<input type="checkbox"/> esplorabile	
<input type="checkbox"/> inesplorabile	

OSSERVAZIONI: galleria ferroviaria S.Lucia lato su (Salerno).

**Regime**

<input type="checkbox"/> regolare	<input checked="" type="checkbox"/> perenne	<b>437,00</b>	portata media annua (l/s)
	<input type="checkbox"/> stagionale	<b>1976</b>	anno di riferimento
<input type="checkbox"/> irregolare	<input type="checkbox"/> secca	<b>26</b>	n° complessivo di portate disponibili
	Min.		Max
Variazioni estreme della portata (l/s)	<b>425</b>	15/3/76	<b>505</b> 15/12/76

Ubicazione (non in scala)

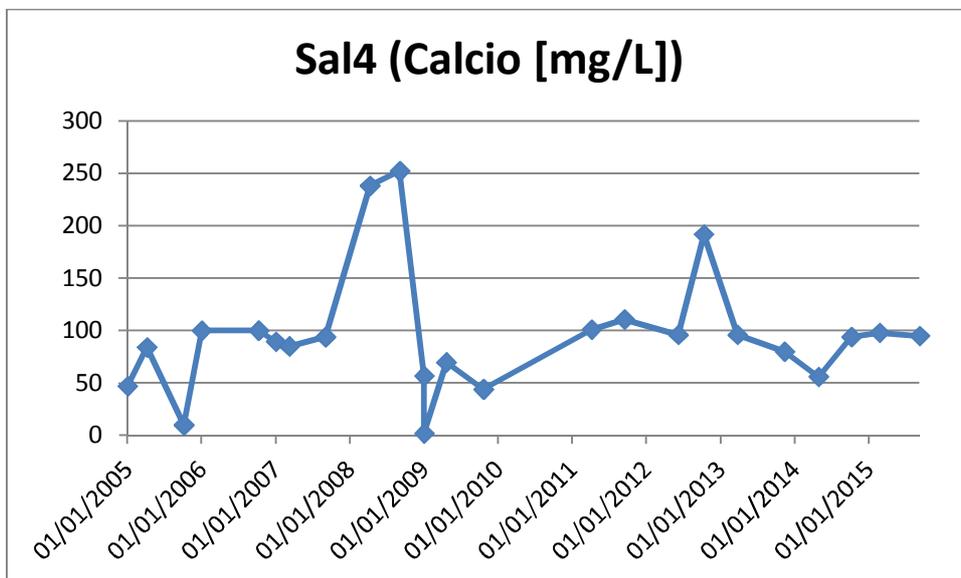
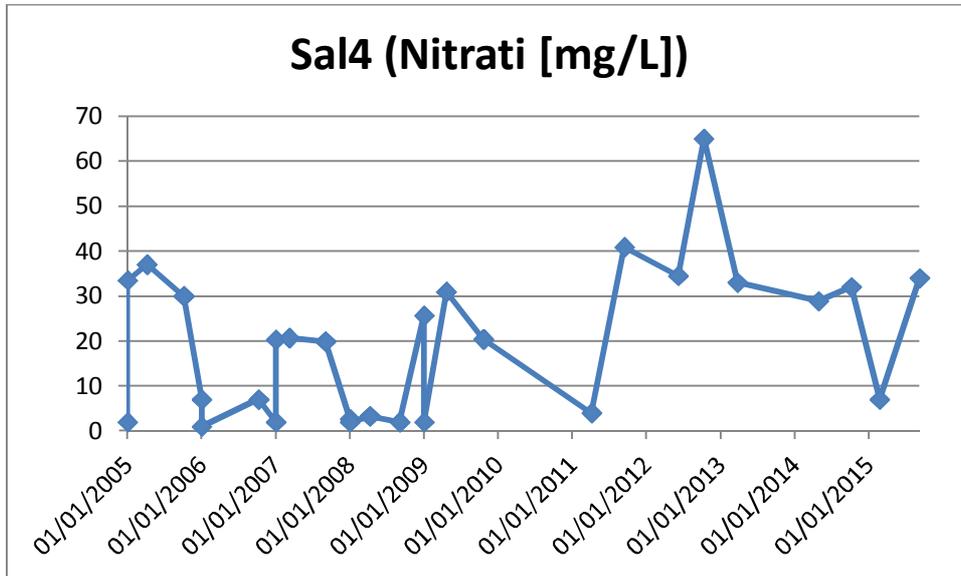


non captata	Indice di Meinzer	<b>18%</b>	<b>1976</b>
<input type="checkbox"/> captata dal	uso:	<input checked="" type="checkbox"/> potabile	<input type="checkbox"/> minerale
<input type="checkbox"/> parzialmente		<input type="checkbox"/> irriguo	<input type="checkbox"/> termale
<input checked="" type="checkbox"/> totalmente		<input type="checkbox"/> industr.	<input type="checkbox"/> altro

Captazione gestita da: **ASIS - Acquedotto di Salerno**

**Dati disponibili**

<input checked="" type="checkbox"/> analisi chimiche	<input checked="" type="checkbox"/> sistematiche	<input type="checkbox"/> occasionali	OSSERVAZIONI: per l'accessibilità rivolger all'ASIS
<input checked="" type="checkbox"/> analisi batteriologiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/> misure di portata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto riguarda il Corpo Idrico Sotterraneo "MONTI DI DURAZZANO", esso è dotato di n. 3 stazioni di monitoraggio: Dur2, Dur4, Dur5. In letteratura si ipotizza che, alla scala ampia, i principali flussi sotterranei siano principalmente riconducibili a due versi di deflusso: uno orientato circa verso O-SO e l'altro orientato circa verso NE. Nel primo caso le stazioni Dur2 e Dur4 intercettano il flusso sotterraneo di O-SO. Nel caso invece della Stazione Dur5 questa recapita le acque che, penetrando la struttura montuosa, si dirigono nel loro percorso via via verso la Piana di Alife. Dalla lunga serie storica di monitoraggio ARPAC si osserva che le acque prelevate nella Stazione Dur5 presentano concentrazioni pressoché basse e stazionarie di Nitrato, e la concentrazione di Calcio, anche essa stabile, dà indicazioni di un'acqua calcica che non subisce nel suo deflusso sotterraneo miscelazioni con acque di altri corpi idrici adiacenti, né subisce contaminazioni antropiche riconducibili ai nitrati che ne avrebbero potuto modificare le caratteristiche chimiche principali. Per quanto concerne invece le due Stazioni Dur2 e Dur4 prospicienti la Piana, si tratta di pozzi che si spingono a profondità notevoli fino ad incontrare l'acquifero carbonatico. Le notevoli portate di prelievo prolungate nel tempo possono fare registrare una probabile depressione locale della piezometrica che richiama, più o meno episodicamente, anche le acque della Piana; a questo proposito, è il caso di menzionare la stazione Dur 4 appartenente al campo Pozzi Ponte Tavano.

Per quanto concerne il corpo idrico sotterraneo "MONTE MAGGIORE", si riscontra un valore elevato di Nitrato nella stazione Mag3; un singolo episodio non più registrato. Nelle rimanenti stazioni di monitoraggio non si registrano superamenti dello SQA dei Nitrati. Si registra invece nella stazione Mag1 il superamento dell'SQA dello Ione Ammonio derivante da probabili pressioni insistenti nella contigua Piana di Alife.

Per quanto concerne il corpo idrico sotterraneo "MONTE MASSICO", esso è dotato di n. 2 stazioni di monitoraggio Mas 1 e Mas2. La stazione Mas2 appartiene ad un campo pozzi insistente nell'acquifero ed intercetta le acque calciche dell'idrostruttura ed episodicamente fa riscontrare concentrazioni dei Nitrati che superano i 50 mg/l. Probabilmente nei periodi di maggiore emungimento, così come nel caso del campo pozzi dei Monti di Durazzano, si verifica una inversione del flusso idrico sotterraneo che richiama le acque della limitrofa Piana del Volturno.

Il corpo idrico sotterraneo "MONTI DI SALERNO" è dotato di un'unica stazione di monitoraggio denominata Sal4 che recapita la maggior parte delle cospicue potenzialità idriche sotterranee del corpo succitato. La stazione Sal4 fa riscontrare, in circa 7 anni di misure (dal 2005-2012), concentrazioni medie di Nitrato sempre minori di 20 - 30 mg/l. Si riscontra un solo spot di concentrazione maggiore di 60 mg/l (tra il 2012 e il 2013) a cui segue fino al 2015 un trend in lieve diminuzione, con media delle misure più recenti inferiore a circa 25 mg/l. Il picco isolato di concentrazione (circa 60 mg/l) potrebbe essere interpretato come un fenomeno isolato di inquinamento temporaneo probabilmente di origine locale; infatti, in superficie l'intero corpo idrico sotterraneo Monti di Salerno presenta una lieve, se non assente, antropizzazione areale; solo in un piccolo intorno di alcuni km<sup>2</sup> della sorgente S. Lucia (Sal4) vi è una elevata densità di popolazione che potrebbe aver causato tale locale impennata dei Nitrati.